

Anime digitali ♦ Cybershamani

La meditazione è uno schermo (quasi) vuoto

marco.merlini@flashnet.it
MARCO MERLINI

Internet

Snobbando droghe, psicofarmaci e alcol, tra i mistici digitali è di moda ottenere l'alterazione dello stato di coscienza attraverso computer e modem. È la nuova frontiera del tecnoshamanesimo (cfr. <http://www.exotique.com/fringe/shamanism.htm>). Grafica iper-reale 3D e suoni subliminali (uniti a una bella dose di visionarietà) promettono un'esperienza mistica on line. I passaggi di una cybermeditazione sono descritti dal tecnoshamano Jeremy Gluck nel sito Earth Portals (<http://www.earthportals.com/>). Le visualizzazioni neces-

sarie all'esperienza si basano sull'interfaccia grafica di programmi diffusi come Microsoft Internet Explorer oppure Netscape Navigator. Dio viene concepito alla stregua di un enorme calcolatore onnidirezionale. L'avventura della meditazione consiste «nell'utilizzare il codice interno di un terminale spirituale e dotato di sensi (l'identità individuale del praticante configurata nel suo heartrate) per raggiungere l'Indirizzo Assoluto (le porte d'accesso al divino) e interfacciarsi con il Creatore... per tutto il periodo della connessione on line». Ma come si fa?

In primis va assunta una posizione di meditazione, ci si rilassa e

ci si lascia andare. Il secondo passo consiste nell'invocare le manifestazioni divine preferite: Cristo o la Dea Madre oppure un santo... Quindi si tratta di visualizzare l'oggetto di venerazione prescelto come una fonte di luce multiraggiante da un enorme calcolatore onnidirezionale. La fase preparatoria termina quando il fedele sente di essere diventato corpo unico con il programma di navigazione che gli permette di cavalcare sul raggio luminoso. A questo punto, si può commettere al Web. Una volta entrato in rete, visualizza «nel proprio monitor interiore» l'indirizzo del sito d'ispirazione in quel momento (per esempio, <http://www.Amore.home> oppure

<http://www.Luce.com>). Una volta introdotti spiritualmente nel sito desiderato, il cybermeditante sfoglia, attraverso ulteriori visualizzazioni, immaginari documenti elettronici fino ad arrivare a icone piene di significato sacrale: la resurrezione di Cristo, l'ombelico cosmico di una Dea, lo sguardo del Buddha. Ottenuto un risultato soddisfacente, il passaggio successivo consiste nel visualizzare il canale di trasmissione dei dati che compongono le immagini sacre su cui sta meditando. Risalendo la catena della trasmissione, l'adepto arriva e ha finalmente accesso al grande calcolatore onnidirezionale. E si congiunge ad esso.

COME TRADURRE IN MOLTE LINGUE

Se non si dispone di specifici software (che hanno anche il difetto di essere piuttosto costosi), sul web è possibile tradurre testi in diverse lingue. Effettivamente alcuni celebri motori di ricerca (ad esempio www.altavista.com) sono in grado di effettuare questo tipo di operazione, ma i risultati ottenuti difficilmente possono essere considerati apprezzabili. Spesso gli esiti che appaiono sono traduzioni strettamente letterarie (ad una richiesta per domande come «What's your name?», l'interpretazione di Altavista è stata «Che cosa è il vostro nome?»). Non va meglio per un altro sito, www.free-translation.com, che permette la traduzione di pagine web: inserito il sito da tradurre, in qualche secondo compare la schermata; ma tutto quello che ne esce

fuori sono righe di testo che non hanno alcun senso logico. In questi casi, quando è necessario conoscere una o più parole, la Logos (www.logos.com) dispone di un traduttore efficace. 8 milioni di termini, più di 31 lingue, e per ogni parola ricercata citazioni da documenti e libri. Voycabulary (www.vocabulary.com) ha un servizio particolare: si inserisce l'indirizzo web interessato, e la pagina viene processata, di modo che accanto alle parole del sito appaiono dei segni di spunta, che stanno ad indicare tutte le parole di cui Voycabulary ha trovato una traduzione e/o un sinonimo (in Inglese, Francese, Tedesco, Russo ecc. Una ventina in tutto). Per la pronuncia (Inglese) il sito della Carnegie Mellon University (<http://www.speech.cs.cmu.edu/cgi-bin/cnucdic>) offre un programma con il quale si ascolta la dizione.

F. Ro.

homepage

Mediamente

di Francesco Rota



Emittenti in rete

Radio e Tv nel computer
Arriva la scrivania totale

In attesa di collegamenti più veloci, la televisione su Internet è ancora di là da venire. Troppi disturbi sulla linea, collegamenti rallentati a causa delle linee telefoniche, server providers sovraccaricati di utenti, e non solo. Fatto salvo per le famigerate connessioni digitali - il velocissimo T3 ad esempio - per il momento è ancora la radio a farla da padrona. Troppo giovane, forse, Internet, per sostituirsi integralmente alla scatola magica (anche se, dati alla mano, in America gli utenti della rete sono più numerosi dei telespettatori); ma può essere piacevole, oltretutto utile, mettere un commento di notizie mentre si siedono

davanti al monitor, o semplicemente un sottofondo musicale a scelta tra gli innumerevoli menu offerti, senza sovraccaricare troppo la memoria dell'hardware. Sono infatti pressoché inesauribili i siti che offrono gratuitamente collegamenti a canali internazionali. Le offerte sono differenziate: notizie, aggiornamenti ma soprattutto musica. Ed è proprio la musica che copre la maggior parte degli spazi, con una scelta davvero enorme. Si sceglie il genere (Jazz, Rock, Modern, Pop e via di seguito) e in pochi secondi dai propri «woofers» si diffonde il motivo prescelto. Uno dei siti più noti è www.netradio.com. Cliccando su «listen», si apre una finestra che indica oltre cento canali da cui attingere la colonna sonora. Con il comando «Listen to music» non rimane che immergersi nel catalogo di musica. Per ogni canale, poi, è indicata la canzone che in quel momento stanno suonando; è possibile inoltre acquistare on line il brano: si clicca sul titolo e da qui si entra in un negozio virtuale di musica. Per il viaggio sulle note è indispensabile munirsi del Realplayer, distribuito gratuitamente.

Meno canali, ma con una grafica mozzafiato è il sito www.soninet.com. Apprendo «Flashradio» si accende ad un discreto menu: Alternative, DJ Electronic, Guitar Rock sono solo alcune delle opzioni. Le immagini animate diffuse sono molto accattivanti: coloratissime e sempre in movimento. Preferibile, se non indispensabile, un modem veloce (non meno di 56k) e un collegamento pulito. Per i fortunati fruitori di ISDN (le linee telefoniche digitali) il divertimento è assolutamente garantito.

Una guida alle radio diffuse su Internet è www.web-radio.com. Un sito non eccessivamente elaborato graficamente, ma funzionale quanto un motore di ricerca: tutte le radio presenti in Internet sono elencate per nazione. Tra le italiane c'è un discreto numero di radio private, comprese le più ascoltate, Radio DeeJay e Radio Dimensione Suono. Anche gli architetti di Internet Explorer 5 hanno ben recepito le potenzialità della radio, tanto che hanno aggiunto alla barra delle applicazioni un bottone: si clicca su Radio, e si apre una Radio Guide, per viaggiare nell'etere di tutto il mondo. Naturalmente, si tratta di un gadget che non giustifica l'installazione di Explorer «per sé», dato che si tratta comunque di un grosso programma (17 MB non sono certo pochi). Tanto vale quindi «attaccarsi» al sito e aspettare il collegamento «on air». Da segnalare, infine, un buon sito, Il Giornale@dio (<http://ilgiornaledio.it>): un e-magazine (leggi: periodico che si legge solo in linea), dedicato interamente al mondo delle radio, locali e nazionali.

Editoria ♦ Stati Uniti

Libri on line: un futuro di gloria per aspiranti scrittori frustrati

Chi crede di avere il talento di uno James Joyce ma non è mai riuscito a convincere un editore a pubblicare i suoi libri, da oggi può rivolgersi direttamente ai lettori tramite il sito Internet Fatbrain.com, riuscire a vendere e magari diventare anche ricco. Fatbrain consente ad ogni aspirante autore di pubblicare online, di determinare il prezzo di vendita dei propri scritti e di tenersi il 50% dei proventi. Fatbrain spera di ripetere il successo del sito musicale MP3 anche nel settore dell'editoria. MP3 consente di scaricare musica sul proprio computer, e distribuisce le canzoni di musicisti sia noti che sconosciuti; Fatbrain farà lo stesso con i libri, soprattutto i racconti e i romanzi brevi. Finora l'ostacolo alla distribuzione online di testi era la difficoltà con cui essi potevano essere copiati evitando quindi il pagamento del copyright.

Ma una serie di nuove tecnologie che consentono la scrittura in codice,

e la «traduzione» in caratteri leggibili solo per chi paga il prezzo del libro, permetterà una maggiore diffusione di questa forma alternativa di distribuzione editoriale. L'altro ostacolo è la riluttanza con cui i lettori accolgono la lettura di un testo sul computer, soprattutto se lungo decine di pagine; ma la Fatbrain offre entrambi i formati: la trasmissione via computer e l'invio per posta del libro ordinato via Internet. La possibilità di pubblicare online apre agli scrittori frustrati o incompresi non solo il sogno della gloria, ma anche il miraggio di un possibile successo economico.

Le case editrici tradizionali offrono agli autori il 5% dei ricavi, mentre la Fatbrain concede il 50%. Un libro che costa 40 dollari e vende 100.000 copie frutta quindi al suo autore 200.000 dollari; se uno scrittore online fissa il prezzo a 15 dollari e vende solo 20.000 copie, egli finisce per guadagnare esattamente lo stesso.

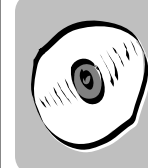
89 DOLLARI PER ARRIVARE AL CONGRESSO

Fare politica negli Stati Uniti non è più solo il compito delle macchine elettorali, dei banchetti per le firme o del volantinaggio: da qualche tempo basta un semplice click sullo schermo del computer per creare movimenti d'opinione che pesino su candidati e esponenti politici. Due coniugi-programmatori della Silicon Valley, Joan Blades e Wes Boyd, si sono inventati un sito, «MoveOn.Org», che raccoglie e fa arrivare ai politici le petizioni e le richieste più diverse. Il sito non solo sta diventando negli Stati Uniti un riferimento per tutti quelli che vogliono far sentire la propria voce, ma sta anche iniziando a cambiare il modo di fare politica. Tutto è iniziato lo scorso autunno quando nel corso del dibattito sull'impeachment del presidente Bill Clinton i due coniugi si erano organizzati per raccogliere il parere degli americani: in pochi giorni 500mila cartoline elettroniche che protestavano contro l'impeachment, poi inviate «a rate» al Congresso. Quando chie-

sero fondi per combattere le iniziative anti-Clinton del Congresso, in pochi giorni comuni cittadini si erano impegnati a versare ben 13 milioni di dollari. Da qui è nata l'idea di creare un sito permanente che per soli 89 dollari raccoglie qualsiasi petizione e la fa arrivare al Congresso, tutto naturalmente per via elettronica. Questo apre la strada ad una nuova era in cui tutto quello che è politico si potrà fare in Internet. «Tutto, tranne baciare i bambini durante le manifestazioni», afferma Michael Cornfield, studioso di politica alla George Washington University di Washington. La politica elettronica si è diffusa a tutti i livelli, coinvolgendo anche i protagonisti della corsa alla Casa Bianca. Per esempio Bill Bradley, uno dei candidati del Partito Democratico, ha raccolto ben 330 mila dollari attraverso le transazioni elettroniche che i suoi sostenitori hanno effettuato in rete.

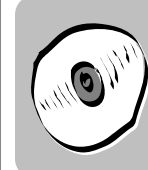
Questo fenomeno è il segno evidente che le elezioni presidenziali del 2000 negli Stati Uniti non si giocheranno solo in tv o nelle «convention» pre- ed elettorali, ma anche sui computer degli americani.

Computer

Powermac G4
McIntosh
da 1.599 a 6498
dollariÈ nato
il più veloce

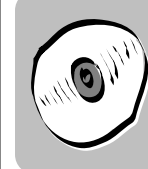
Il supercomputer, il più veloce mai concepito, dichiara la casa produttrice, un razzo per quello che riguarda le elaborazioni grafiche. Si chiama Powermac G4. I test hanno apprezzato le sue capacità, attestando sul 100% più potente del Pentium III. Che farà la felicità dei disegnatori, dei grafici, di tutti quelli che usano il computer per applicazioni audio/video. Il suo processore esce in tre formati, 400, 450 e 500 Mhz. Il design è molto curato: il monitor è a forma di lavagna. I prezzi: da 1.599 a 6498 dollari. Acquisti in linea all'indirizzo <http://store.apple.com>.

Bambini

Prime scoperte
Leader
Windows 95
lire 70.000Il libro
incantato

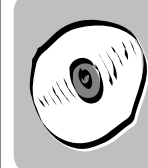
«Prime scoperte», adatto per bambini dai due ai quattro anni, propone ai bambini di imitare Mastro Coniglio e la topina Marta nel loro viaggio nel paese dei divertimenti. Seguendo il nastro rosso si arriva nel prato delle meraviglie, dove si scelgono i giochi: colori, musica, animali. A disturbare le attività, il Drago Burlone, che imprigiona in una bolla di sapone. Il gioco più divertente è il teatro dei mimi, dove Mastro Coniglio esu un palcoscenico e mima alcune canzoni da imitare. Ricordare che i bambini così piccoli non vanno mai lasciati soli davanti al computer.

Accessori

CD-S500
Asus
lire 130.000Il lettore
superveloce

Il nuovo lettore interno CD-S500 di Asus funziona a 50 velocità e presenta alcune novità interessanti. Innanzitutto è possibile leggere i dati come se fossero sul disco fisso del computer: ha infatti una velocità di 7.500 giri al secondo; il tempo di accesso è di 75 millisecondi. La memoria interna è di 128 kilobite, che rende ancora più veloce la lettura. Il CD-S500 legge praticamente di tutto: videogiochi, musica, video Cd e Cd-Rw, i dischi riscrivibili. Sul pannello frontale, la presa per le cuffie, il foro per l'apertura manuale, due pulsanti per l'avviamento manuale.

Educational

Encarta
Interactive
English learnig
Microsoft
lire 200.000Imparare
l'inglese

Il nuovo cd roma «Encarta Interactive English Learning» permette di stabilire il programma di studio che si vuole seguire, valutando la propria conoscenza della lingua, fissando l'obiettivo che si vuole raggiungere e controllandone i progressi. Ogni lezione è seguita da un filmato con le immagini di vita quotidiana, interpretato da persone di madrelingua inglese con cui si può dialogare attraverso il sistema di riconoscimento vocale, per verificare così le proprie capacità di comprensione della lingua. Nella barra del comando, numerose funzioni che assistono lo studente durante il cammino di apprendimento.

